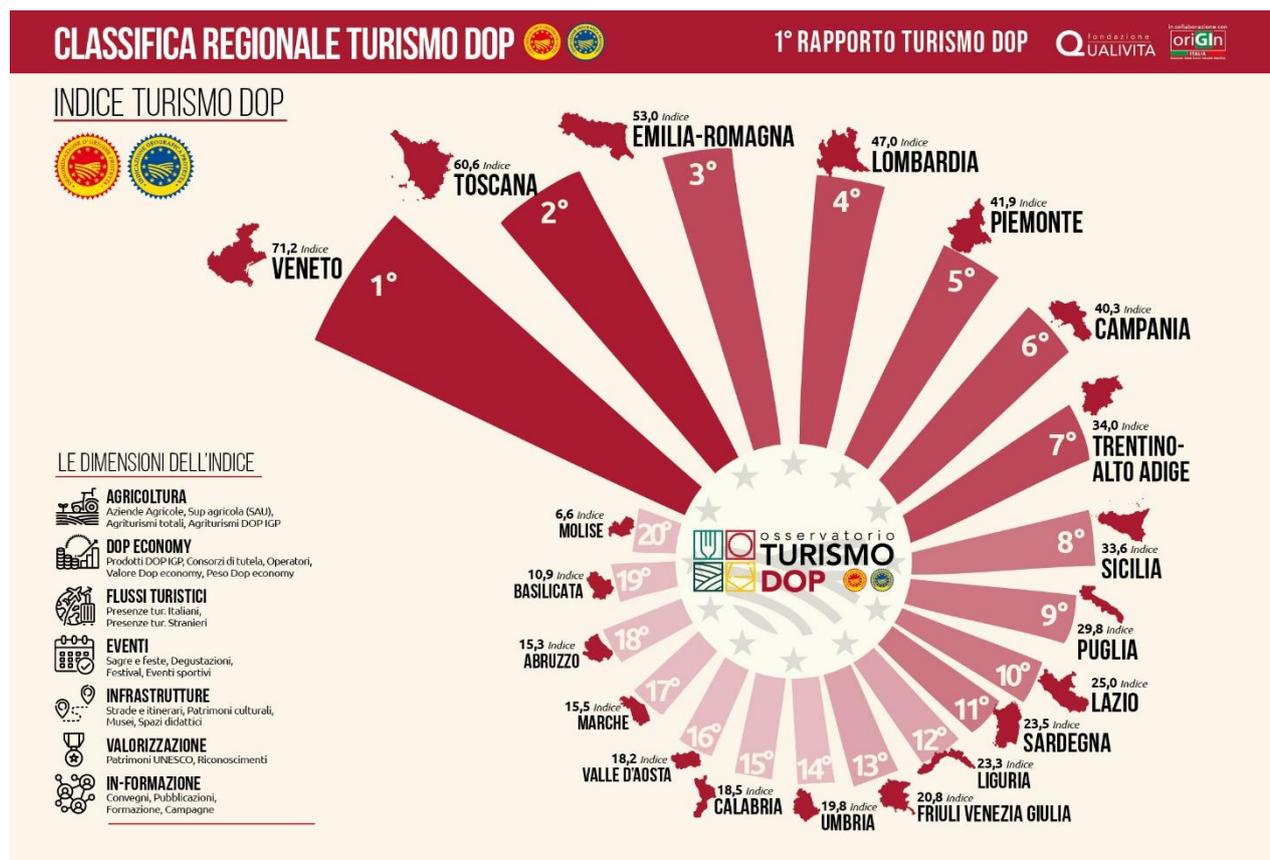


[Comunicato Stampa – Roma, 25/06/2025]

Veneto, Toscana, Emilia-Romagna e Lombardia al top della classifica regionale del Turismo DOP

Agricoltura, turismo e Dop economy: l'unione che valorizza i territori regionali

La Fondazione Qualivita, in collaborazione con Origin Italia, presenta la **classifica regionale del Turismo DOP**, uno degli strumenti chiave del 1° Rapporto nazionale dedicato al legame tra Indicazioni Geografiche e turismo nei territori italiani.



Veneto, Toscana, Emilia-Romagna e Lombardia si posizionano ai vertici del Turismo DOP grazie a un mix vincente: la presenza di filiere produttive solide, un'attrattività turistica consolidata e, soprattutto, Consorzi di tutela strutturati e riconosciuti capaci di svolgere un ruolo attivo di governance territoriale. Questa capacità di aggregare attori locali, promuovere progettualità condivise e attivare sinergie concrete fa la differenza nello sviluppo di un'offerta turistica autentica, integrata e sostenibile.

È quanto emerge dalla classifica regionale elaborata nel **1° Rapporto Turismo DOP**, che offre una lettura oggettiva e comparativa del fenomeno, attraverso un **indice sintetico** che integra oltre 20 indicatori ricavati da fonti ufficiali: eventi, infrastrutture, riconoscimenti, azioni formative, consistenza del settore agricolo, delle filiere DOP IGP e flussi turistici. Una vera e propria mappa dell'evoluzione del Turismo DOP nel nostro Paese.

Il Rapporto evidenzia come la sinergia tra **agricoltura, turismo e Dop economy** rappresenti oggi un modello virtuoso in grado di generare valore economico, rafforzare l'identità dei luoghi e rispondere alla crescente domanda di turismo esperienziale e consapevole.

La **classifica regionale** non va quindi interpretata come una semplice graduatoria, ma come uno strumento utile per individuare modelli replicabili e rafforzare le politiche pubbliche. Anche i territori con minore peso strutturale hanno dimostrato che, con visione, coordinamento e capacità di fare rete, è possibile attivare percorsi efficaci di sviluppo locale.

Mauro Rosati – Direttore Fondazione Qualivita

“Il quadro che emerge è certamente positivo e segnala un attivismo crescente in tutti i territori, con esperienze che testimoniano la vitalità del legame tra Indicazioni Geografiche e turismo. Tuttavia, è necessaria una riflessione sulle regioni del Sud, dove – pur in presenza di numerose produzioni di qualità e di un forte appeal turistico – un numero troppo basso di Consorzi di tutela pienamente operativi non consente ancora di intercettare appieno le opportunità del Turismo DOP, come avviene in altre aree del Paese. È un segnale chiaro: non basta disporre di eccellenze produttive, serve anche una regia solida e riconosciuta, capace di orientare una visione strategica condivisa. In quest’ottica, è fondamentale che anche le amministrazioni regionali del Mezzogiorno imprimano un impulso deciso, sostenendo il rafforzamento dei Consorzi di tutela e promuovendo una governance territoriale capace di trasformare le potenzialità in sviluppo concreto.”